**RELAZIONE E RESOCONTO SU INCONTRO 15 SETTEMBRE SETTEMBRE 2021**

Su indicazione di Don Tonino e del Consiglio di Presidenza del CPP non abbiamo voluto fare un vero e proprio verbale d’assemblea perché l’incontro non si è svolto proprio con le modalità assembleari e cioè seguendo l’ordine del giorno della convocazione; ma dopo la preghiera iniziale il tutto si è trasformato in un vero e proprio confronto nato e voluto per le dimissioni del segretario Filippo Fiori e di Diego ma anche a seguito delle domande di riflessione proposte da Don Gianni per l’inizio del nuovo anno pastorale e precisamente:

*- che impressioni avete sull'estate passata?*

*- cosa pensate delle iniziative che ci sono state (o che non ci sono state), delle proposte che si sarebbero potute fare o fare meglio ?*

*(Preghiera, liturgia, centro estivo, campo scuola, campo famiglie, festa parrocchiale etc..)*

*Per questo anno che sta iniziando, vi chiedo anche:*

*- che cosa intuite sia importante fare da oggi in poi?*

*- che tipo di comunità abbiamo la responsabilità di costruire?*

*- ciascuno di noi quali \*bisogni e desideri\* percepisce?*

*- ciascuno di noi quanto è disposto a mettersi in gioco (perché è facile criticare e poi non fare)?*

Abbiamo provato a chiederci il perché del malcontento dei ragazzi e quale esigenze hanno i giovani della nostra comunità.

Rispondendo alle domande di Don Gianni anche sulla base delle esperienze parrocchiali di ognuno di noi (Silvia di Bulgarnò, Stefano Paglierani, Ketty, Maurizio, Piera ed altri è emerso che :

* Il centro estivo è stata una bellissima esperienza fondata sull’amore dei ragazzi che davano servizio, sull’unione delle nuovo famiglie anche non praticanti e comunque un bel trampolino di lancio per ripartire dopo il lokdown;
* Necessità di stare più insieme anche con momenti extra messa si lamenta e si sente che negli ultimi due anni ci siamo un po’ distaccati tra noi. Dobbiamo ripartire dalle piccole cose anche incontri di preghiera, momenti insieme anche se non dobbiamo dimenticarci che il giovedi abbiamo adorazione eucaristica che è anche quello un momento per stare insieme.

Per questo è stato proposto di ricreare gruppo famiglie preesistente e partire da questo aiutandoci a vicenda.

* Per il problema giovani vi sono discordanze, alcuni pensano di avere più colloquio con loro per capire cosa gli manca, quali sono le loro esigenze e quali le mancanze e il vuoto che sentono nella nostra comunità. Altri vedono i nostri giovani con fortissime potenzialità anche se divisi dagli altri gruppi e dalla Parrocchia. Occorre porsi tante domande che le risposte è difficile darle in una sera, di sicuro questi giovani hanno bisogno di una guida stabile che li segua in tutto nel cammino cristiano, nei divertimenti e nella vita. Sarebbe bello un sacerdote come Don Zimme’ o Don Gianni.
* E’ nata l’esigenza di ricreare i gruppi pastorali che erano in essere: giovani, unione parrocchie, famiglie, caritas, catechismo, liturgica.
* Sulla festa dell’8 settembre si è relazionato un po’ su come sono andati gli eventi liturgici che sono stati poco partecipati. Molte critiche e tristezza perché non si è fatta la festa, forse anche da parte dei nostri giovani. Proposto di vederci prima per organizzare da gennaio anche per reperire gente.
* Bulgaria si sono ritrovati ed hanno poi illustrato ai presenti le varie iniziative ( raccolta ferro, festa famiglie, ……)
* La festa famiglie a Gambettola si è terrà il 10 ottobre prossimo con funzione alle 18.00; no rinfresco ma fiori e pergamena. Proposto di far partecipare alle famiglie che festeggiano 10 anni ma potrebbe essere molto impegnativo.

Don Tonino e Marilena hanno illustrato nuove linee guida pastorali del Vescovo Douglas («PORTATE A TUTTI LA GIOIA DEL SIGNORE RISORTO») ed hanno relazionato quanto è stato detto nell’incontro diocesano per gli educatori ed operatori pastorali ed illustrato alcuni passi importanti di quanto detto e scritto nella guida che ci è stata consegnata per leggerla e meditarla.

ALCUNE NOZIONI:

La comunità deve essere gioia, se la comunità è spenta e triste è una realtà lontana da Gesù e dall’amore. Si leggeranno gli Atti degli Apostoli proprio come prime comunità vive. Dobbiamo essere vivi ed accesi nello Spirito Santo e questo lo si può fare credendo nella Chiesa. “Credo la Chiesa”…..

La chiesa è insieme carisma e istituzione dove la grazia di Dio opera prodighi della salvezza. Scrive Joseph Ratzinger

La Chiesa siamo noi popolo di Dio e parte dalla comunità locale per poi arrivare in tutte le parti del mondo. Noi siamo le membra vive che compongono il corpo della chiesa. Infatti ci viene chiesto di costruire noi la nostra Chiesa e rivedere i ministeri istituiti nella comunicatà.

Si parla di una Chiesa nuova in uscita e no una comunità chiusa ma come dice Don Tonino dobbiamo aprirci ed uscire. Dobbiamo essere quelli della “via” come negli atti degli Apostoli che questo termine torna spesso e sono nella Via che possiamo evangelizzare, con l’esempio e i gesti.

Poi è stato consigliato e detto di seguire il calendario diocesano e partecipare anche agli eventi della Diocesi